Prot. 80221
del 4.8.25

CITTÀ DI ANDRIA

sup. 1963

Num. Ord. Del Giorno

Li

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione intervenuta sulla controversia definita con sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Civile, n. 47/2023 dell'11.01.2023, R.G. n. 91000793/2011, riconosciuto in favore della sig.ra M.M.E..**

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
U
Protocollo N.0090978/2025 del 11/09/2025

Fogli aggiunti n. _____

arch. Rosario Sarchielli
Il Responsabile del Servizio

arch. Mario Loconte
Assessore al ramo

Settore
Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

  _____

  _____
- La deliberazione diviene esecutiva

  a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
  b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

_____
IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____
- All'ufficio _____ il _____ per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Sentenza del Tribunale di Trani, Sezione civile n. 47 dell'11 gennaio 2023, il giudice, in accoglimento dell'istanza presentata dalla sig.ra M.M.E., rappresentata e difesa dall'avv. Raffaella Zagaria: 1) accertava la responsabilità del Comune di Andria riguardo i danni subiti dall'attrice in occasione dell'incidente per cui è causa, verificatosi il 29.09.2008; 2) condannava il Comune di Andria, in persona del rappresentante legale pro tempore, al pagamento in favore della sig. M.M.E. della complessiva somma di € 10.738,76 oltre interessi e rivalutazione monetaria dal giorno del sinistro sino al soddisfo; 3) condannava il Comune di Andria, in persona del rappresentante legale pro tempore, al pagamento in favore della procuratrice dell'attrice dichiaratasene anticipataria delle spese sostenute nel richiamato giudizio, liquidati in complessivi € 5.297,75, di cui € 220,75 per esborsi, € 5.077,00 per compensi, oltre il rimobrso del 15% spese generali, C.N.A ed I.V.A., se e come per legge; 4) poneva definitivamente a carico del Comune di Andria le spese della CTU;

Viste:

• la nota PEC prot. n. 6600 del 22.01.2024 a firma dell'avv. Raffaella Zagaria e depositata agli atti d'Ufficio, con la quale, per conto della sig.ra M.M.E.:

- presentava al Servizio Avvocatura, con riferimento alla posizione debitoria dell'Ente, apposita notula spese per un importo totale di **€ 23.014,93**, come di seguito indicato:

n.	Tipologia	Importo
1	Sorte capitale	€ 10.738,76
1.1	Rivalutazione + Interessi legali dal 29.09.2008 al 31.10.2023	€5.546,24
•	**Totale 1 (sorte capitale e interessi legali)**	**€ 16.285,00**
2.1	Compensi giudizio innanzi al Tribunale di Trani	€ 5.077,01
2.2	Spese generali 15% su onorari	€ 761,55
2.3	Imposta di Bollo	€ 2,00
2.4	C.A.P. 4%	€ 233,62
2.5	Spese esenti ex art. 15, DPR 633/72	€ 220,75
•	**Totale 2 (spese legali giudizio Tribunale di Trani)**	**€ 6.294,93**
3.	**Imposta di Registro**	**€ 435,00**
	TOTALE COMPLESSIVO (Tot 1 + Tot 2 + 3)	**€ 23.014,93**

- presentava, a fronte della più elevato importo sopra riportato, proposta transattiva per un importo di € 18.060,00 oltre spese per imposta di registro pari a € 435,00, alla condizione risolutiva del pagamento del dovuto entro 5 mesi dalla ricezione della proposta;

• la nota PEC prot. n. 74403 del 18.07.2025 con la quale, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, con riferimento alla controversia di cui sopra, presentava proposta transattiva per un **importo onnicomprensivo di € 17.000,00**, indicando, quale presunto termine di pagamento, il 15 settembre 2025;

• la nota PEC prot. n. 75584 del 22.07.2025 a firma dell'avv. Maddalena Castellano e depositata agli atti d'Ufficio, con la quale, per conto della sig.ra M.M.E., accettava la proposta transattiva formulata dall'Ente con PEC prot. 74403/2025, per un importo onnicomprensivo di € 17.000,00;

Considerato che:

- in relazione ala richiamata debitoria comunale, con o senza evidenza giudiziale, allo stato sussistono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipula di un accordo transattivo (Corte dei Conti, Sezione II, sentenza n. 3 del 10/01/2005), potendosi valutare sia i reali termini del compromesso sia la congruità delle condizioni poste in essere;

- per un verso e in termini giuscivilistici, la transazione in generale si configura come un contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale le parti intendono addivenire alla definizione di una vertenza, in conformità ai presupposti previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente) quali fondamento di un accordo transattivo;

- per altro verso e in termini giuscontabili, la transazione, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti - Sezione regionale per il controllo del Piemonte, con parere n. 4 dell'11 maggio 2007, sarà pagata con le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli stessi accordi, e senza che possa configurarsi una ipotesi di debito fuori bilancio, nel caso in cui le spese abbiano fatto seguito ad una corretta procedura giuscontabile e si transiga sul quantum e sulle modalità e/o sui termini di pagamento ovvero nel caso in cui la fonte del debito sia proprio la transazione senza evidenza di violazione giuscontabile sia presente in bilancio la necessaria provvista; laddove e viceversa sarà pagata ricorrendo alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, nel caso di assenza della necessaria provvista finanziaria in bilancio;

dato atto, dunque, che:

- si rende necessario ricondurre il debito di cui all'accordo bonario raggiunto nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL.;

- si rende, altresì, necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, in considerazione delle caratteristiche della spesa in parola, per la somma complessiva e finale di **€ 17.000,00,** come risultante dalla sopra richiamata corrispondenza con l'avv. Maddalena Castellano e, in particolare, la nota PEC prot. n. 75584 del 22.07.2025;

- il debito fuori bilancio del presente provvedimento è riconosciuto a seguito di individuazione di apposite fonti di finanziamento, sia in termini di competenza che in termini di cassa, poste interamente a carico del bilancio dell'Ente;

- contabilmente, il pagamento da effettuarsi in favore del creditore e per la causale di cui sopra, presuppone i riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio;

- altresì, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, gli enti locali devono riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive con deliberazione consiliare, statuendo in particolare che: "*1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive (...)*";

Considerato, pertanto, che:

- la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 del TUEL, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'ente locale;

- la fattispecie sopra enunciata costituisce debito fuori bilancio a norma del citato art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 e che, conseguentemente, sussiste l'obbligo per il Comune di procedere al

riconoscimento di tale debito in considerazione degli elementi costitutivi sin qui descritti, posto che gli stessi derivano da provvedimento giudiziale esecutivo tra le parti;

Dato atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze sopra citate trova copertura finanziaria per l'intero importo nel capitolo 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

Dato atto che il provvedimento sopra richiamato è esecutivo ex lege e che pertanto appare opportuno procedere alla corresponsione di quanto dovuto, anche al fine di evitare l'insediamento del commissario ad acta nominato, con costi ulteriori per l'Amministrazione;

Dato atto, altresì, che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse, laddove la sentenza in premessa indicata dovesse essere portata a esecuzione in danno dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente dal provvedimento giurisdizionale sopra illustrato, giusto il disposto di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 per un importo pari ad **€ 17.000,00**;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "*Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione*";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;

- la Deliberazione n. 12/PRSP/2023 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia approvava, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 3, TUEL, il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 e rimodulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11.3.2021;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 07/01/2025 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 06/02/2025 avente per oggetto *"Approvazione del Piano Integrato di Attivita' e Organizzazione (PIAO) 2025/2027"*, contenente anche il Piano delle Performance 2025-2027 (allegato 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 12/06/2025 relativa all'Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economico- Finanziaria, dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione, prot. n. _____ del _____ in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione

DELIBERA

1. di riconoscere, in favore della sig.ra M.M.E., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio discendente dalla transazione raggiunta sul debito derivante dal carattere esecutivo della Sentenza del Tribunale di Trani, Sezione civile n. 47 dell'11 gennaio 2023, per un importo complessivo di **€ 17.000,00**;

2. di dare atto che il finanziamento del debito scaturente dalle citate sentenze trova copertura finanziaria sul capitolo n. 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;

3. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

4. di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse.

Il Consiglio Comunale inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento e ritenuto che sussistano dunque le motivazioni per dare sollecita esecuzione al presente provvedimento deliberativo, con separata votazione

DELIBERA

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, al fine di poter provvedere al tempestivo pagamento delle somme dovute.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ORDINARIE, EDILIZIA SCOLASTICA, INFRASTRUTTURE, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Favorevole

Li' 04/08/2025

Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

Li' 05/08/2025

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Li'

Il Sindaco

Il Segretario Generale

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 80588 del 05.08.2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione intervenuta sulla controversia definita con sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Civile, n. 47/2023 dell'11.01.2023, R.G. n. 91000793/2011, riconosciuto in favore della sig.ra M.M.E.";
- VISTI:

  - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in particolare l'art. 194, comma 1, lett. a), che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive";
  - la sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Civile, n. 47 del 11.01.2023, che ha accertato la responsabilità del Comune di Andria per i danni subiti dalla sig.ra M.M.E. a seguito di un incidente verificatosi il 29.09.2008;
  - gli articoli del Codice Civile citati nella sentenza, in particolare l'art. 2043 c.c. e l'art. 2051 c.c., relativi alla responsabilità per danni;
  - l'art. 14 del Codice della Strada e l'art. 16 della legge 20/03/1865 n. 2248 che attribuiscono all'Ente proprietario della strada l'obbligo di manutenzione e custodia;

  PRESO ATTO CHE:

  - il Comune di Andria è stato condannato al pagamento della somma di € 10.738,76, oltre a interessi e rivalutazione monetaria, in favore della sig.ra M.M.E.;
  - la sentenza ha altresì liquidato le spese legali in € 5.297,75 e ha posto a carico del Comune le spese della CTU;
  - è stata presentata una proposta transattiva per un importo complessivo di € 18.060,00, a fronte di una richiesta iniziale di € 23.014,93;
- CONSIDERATO che, a seguito di accordo transattivo come da note agli atti d'ufficio, l'importo finale da riconoscere ammonta a € 17.000,00;
- CONSIDERATO che il debito trova copertura finanziaria nel capitolo 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, in data 04.08.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 05.08.2025;

tutto ciò premesso e considerato,

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0090871/2025 del 11/09/2025
Firmatario: ELISABETTA CIPOLLONI, EZIO FILIPPO CASTOLDI

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 17.000,00, così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti.

Andria, 10/09/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna *dott. Ezio Filippo Castoldi* *dott.ssa Elisabetta Cipolloni*

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 80588 del 05.08.2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., derivante da transazione intervenuta sulla controversia definita con sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Civile, n. 47/2023 dell'11.01.2023, R.G. n. 91000793/2011, riconosciuto in favore della sig.ra M.M.E.";
- VISTI:

  - il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in particolare l'art. 194, comma 1, lett. a), che disciplina il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze esecutive";

  - la sentenza del Tribunale di Trani, Sezione Civile, n. 47 del 11.01.2023, che ha accertato la responsabilità del Comune di Andria per i danni subiti dalla sig.ra M.M.E. a seguito di un incidente verificatosi il 29.09.2008;

  - gli articoli del Codice Civile citati nella sentenza, in particolare l'art. 2043 c.c. e l'art. 2051 c.c., relativi alla responsabilità per danni;

  - l'art. 14 del Codice della Strada e l'art. 16 della legge 20/03/1865 n. 2248 che attribuiscono all'Ente proprietario della strada l'obbligo di manutenzione e custodia;
- PRESO ATTO CHE:

  - il Comune di Andria è stato condannato al pagamento della somma di € 10.738,76, oltre a interessi e rivalutazione monetaria, in favore della sig.ra M.M.E.;

  - la sentenza ha altresì liquidato le spese legali in € 5.297,75 e ha posto a carico del Comune le spese della CTU;

  - è stata presentata una proposta transattiva per un importo complessivo di € 18.060,00, a fronte di una richiesta iniziale di € 23.014,93;
- CONSIDERATO che, a seguito di accordo transattivo come da note agli atti d'ufficio, l'importo finale da riconoscere ammonta a € 17.000,00;
- CONSIDERATO che il debito trova copertura finanziaria nel capitolo 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI" del bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio, arch. Rosario Sarcinelli, in data 04.08.2025;
- VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 05.08.2025;

tutto ciò premesso e considerato,

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Citta' di Andria
E
Protocollo N.0090871/2025 del 11/09/2025

CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo di € 17.000,00, così come proposto.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti.

Andria, 10/09/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Cafagna *dott. Ezio Filippo Castoldi* *dott.ssa Elisabetta Cipolloni*

ELISABETTA
CIPOLLONI
10.09.2025
16:55:16
GMT+01:00

PDF

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature C